



COMUNE DI PORTO TORRES

Provincia di Sassari

Area Ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata

Servizio Ambiente

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI
PRESENTI NEL CAMPO NOMADI E NELLE AREE ADIACENTI, SITE IN VIA FUNTANA
DI CHERCHI SNC, IN LOCALITÀ PONTE PIZZINNU.**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INDICE

1. PREMESSA

2. DESCRIZIONE DEL SITO

3. PROCEDURA DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI

4. ATTIVITÀ OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

5. PIANO DI LAVORO

6. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE

7. DETERMINAZIONE DELL’IMPORTO ALLA BASE DEL SERVIZIO

1. PREMESSA

La presente relazione illustra l'intervento di rimozione dei rifiuti, che si rende necessario sul sito di Località Pizzinnu nel Comune di Porto Torres, a causa degli abbandoni di rifiuti che ivi si sono verificati.

Tenuto conto dello stato di fatto, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, devono essere rimossi e smaltiti i rifiuti presenti sull'area considerando che, ai sensi del D.lgs. 152/2006, Parte IV, art. 184, comma 2), *"i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua"* sono rifiuti urbani.

Coerentemente con le previsioni normative dell'art. 23, co.14 del D.lgs. 50/2016, la progettazione del servizio oggetto del presente affidamento è articolata in un unico livello progettuale.

In particolare per la determinazione della consistenza dell'intervento in termini di volumetria, la caratterizzazione qualitativa a vista del materiale da rimuovere e la quantificazione economica, è stata presa quale utile riferimento la relazione *"Accertamento tecnico presso il Campo Nomadi sito in via Funtana di Cherchi s.n.c., in località "Ponte Pizzinnu"*, redatta dal tecnico del Comune di Porto Torres.

Nel seguito si riportano una descrizione del sito, delle procedure da porre in essere, nonché il dettaglio della quantificazione tecnico-economica per l'appalto delle attività.

2. DESCRIZIONE DEL SITO

Il sito di abbandono di rifiuti oggetto del presente intervento è ubicato nel Comune di Porto Torres, in via Funtana di Cherchi s.n.c. - località "Ponte Pizzinnu".

Nell'allegato 1 del progetto viene rappresentato il sito con l'indicazione delle aree oggetto di abbandono di rifiuti urbani.

Trattandosi di un'area oggetto di abbandono di rifiuti da parte di ignoti, per l'identificazione del sito e per la relativa valutazione dei rifiuti presenti è stato necessario svolgere preliminarmente un'attività di verifica in campo.

I Tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo in data 20.08.2020 e constatato che:

1. all'interno del Campo Nomadi una notevole quantità di rifiuti solidi urbani indifferenziati contenuti in sacchi e sparsi sul suolo, vecchi elettrodomestici, legname, carcasse e parti di autovetture ivi depositate, lastre in fibrocemento presumibilmente contenenti amianto.

2. all'esterno del Campo Nomadi nelle aree immediatamente adiacenti di proprietà della Società IMALTA si rileva una vera e propria discarica non autorizzata con presenza di rifiuti solidi urbani indifferenziati, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in notevole quantità e di diversa tipologia. Sono identificabili tra l'altro materassi, sacchi e pannelli di materiali per isolamento, abiti, parti di elettrodomestici (televisori, frigoriferi, ecc...), parti di autoveicoli, boiler arrugginiti, materiali ferrosi e lastre in fibrocemento presumibilmente contenenti amianto.

Scheda anagrafica dei siti

IDENTIFICAZIONE DEL SITO	
Denominazione del sito	"campo nomadi"
Indirizzo del sito	via Funtana di Cherchi s.n.c. - località "Ponte Pizzinnu"
Comune di appartenenza	Porto Torres
Sito di Interesse Nazionale	no
Sito già soggetto ad interventi di caratterizzazione e/o bonifica	no
DATI INERENTI IL SITO	
Superficie totale	3,850 mq
Superficie occupata da rifiuti	circa il 50%
Volume totale di rifiuti presenti	145 mc
Tipologia dell'area (contesto del territorio in cui è ubicato il sito)	ambito peri-urbano, occupato da insediamenti di nomadi
Morfologia dell'area	pianeggiante
Pavimentazione dell'area su cui sono allocati i rifiuti	circa 90 %
Presenza di colture in prossimità del sito di abbandono	no
Presenza di aree destinate a pascolo in prossimità del sito di abbandono	no
Presenza di pozzi o corsi d'acqua superficiali in prossimità del sito	no
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	
Coordinate GMS	Latitudine: 40°49'3.71"N Longitudine: 8°24'40.55"E
STATO DI FATTO DEL SITO: TIPOLOGIA PREVALENTE DEI RIFIUTI	
Tipologia rifiuti	rifiuti solidi urbani indifferenziati

IDENTIFICAZIONE DEL SITO	
Denominazione del sito	“proprietà Imalta”
Indirizzo del sito	via Funtana di Cherchi s.n.c. - località "Ponte Pizzinnu"
Comune di appartenenza	Porto Torres
Sito di Interesse Nazionale	no
Sito già soggetto ad interventi di caratterizzazione e/o bonifica	no
DATI INERENTI IL SITO	
Superficie totale	4,800 mq
Superficie occupata da rifiuti	circa il 20%
Volume totale di rifiuti presenti	125 mc
Tipologia dell'area (contesto del territorio in cui è ubicato il sito)	ambito peri-urbano
Morfologia dell'area	pianeggiante
Pavimentazione dell'area su cui sono allocati i rifiuti	no
Presenza di colture in prossimità del sito di abbandono	no
Presenza di aree destinate a pascolo in prossimità del sito di abbandono	no
Presenza di pozzi o corsi d'acqua superficiali in prossimità del sito	no
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	
Coordinate GMS	Latitudine: 40°49'3.49"N Longitudine: 8°24'38.58"E
STATO DI FATTO DEL SITO: TIPOLOGIA PREVALENTE DEI RIFIUTI	
Tipologia rifiuti	rifiuti solidi urbani indifferenziati

3. PROCEDURA DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI

Come ricordato al punto 1 , ai sensi del D.lgs. 152/2006, Parte IV, art. 184, comma 2), *“i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua”* sono rifiuti urbani, e pertanto, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, essi devono essere rimossi dal Comune, anche se tra gli stessi sono presenti determinate tipologie di materiali, che, in base alla loro presumibile origine, sarebbero rifiuti speciali.

Le attività di rimozione dei rifiuti andranno condotte secondo i criteri previsti nella parte IV del D.Lgs. 152/2006 e secondo la procedura schematizzata nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	
Rifiuti non classificabili a vista	<p>i rifiuti non classificabili a vista, perché eterogenei oppure rientranti nelle categorie di rifiuti con codice CER a specchio, devono essere rimossi e trasportati presso un impianto di gestione di rifiuti autorizzato, dove, considerata la natura e la provenienza di questi rifiuti, gli stessi saranno sottoposti ad operazioni di selezione, classificazione a vista ed eventuale campionamento e caratterizzazione analitica, per il successivo avvio ad operazioni di recupero/smaltimento.</p> <p>Ai soli fini della rimozione e del successivo trasporto, a tali rifiuti può essere attribuito il codice CER 20 03 01 (rifiuti urbani non differenziati).</p>
Rifiuti contenenti amianto	<p>Nel caso in cui sul sito, interessato dall' abbandono incontrollato dei rifiuti, si rilevi la presenza di materiali, probabilmente, contenenti amianto bisogna procedere alla messa in sicurezza degli stessi coprendo detto materiale con doppio telo plastico, delimitando l'area con nastro rosso e bianco e apponendo un cartello con scritta: <i>“Presenza di rifiuti pericolosi contenenti amianto”</i>.</p> <p>La ditta incaricata dovrà predisporre apposito piano di lavoro che sarà trasmesso alla competente ASL. Le operazioni di messa in sicurezza dei materiali contenenti amianto dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto dettato dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..</p>
Rifiuti combustibili	<p>I rifiuti combustibili devono essere sottoposti a caratterizzazione analitica sia per definirne le eventuali caratteristiche di pericolosità che per le successive fasi di smaltimento/recupero.</p> <p>Le modalità di campionamento di detti rifiuti e i parametri da ricercare devono essere definiti nel Piano di Rimozione Rifiuti.</p> <p>I parametri da analizzare sicuramente sono Diossine ed IPA, oltre ad eventuali ulteriori parametri scaturenti da osservazioni di campo.</p>

	Ai soli fini della rimozione e del successivo trasporto, a tali rifiuti rinvenuti sul suolo pubblico può essere attribuito il codice CER 20 03 99 (Rifiuti urbani non specificati altrimenti) specificando sul formulario di identificazione dei rifiuti che trattasi di rifiuti combustibili.
--	--

4. ATTIVITÀ OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Le attività da svolgere a cura dell’Affidataria consistono in:

1. Redazione del “Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti”: il documento, predisposto a cura dell’Affidataria, sarà preventivamente sottoposto all’esame della Stazione Appaltante e degli Enti competenti per eventuali osservazioni e prescrizioni per la fase esecutiva delle attività.
2. Attività preliminari e di allestimento del cantiere.
3. Asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l’individuazione di tutti i cumuli di rifiuti, anche quelli non immediatamente visibili.
4. Analisi chimico-fisiche per la caratterizzazione dei rifiuti.
5. Rimozione dei rifiuti, cernita, carico, trasporto e conferimento in impianto autorizzato.
6. Recinzione dell’area oggetto di intervento.
7. Asportazione dei primi 10 cm circa del terreno superficiale sottostante i cumuli, che andranno gestiti come rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.
8. Campionamento ed all’analisi del suolo superficiale (top soil) sottostante (20 cm di profondità).

Tutte le attività dovranno essere eseguite nel rispetto di:

- D. Lgs. 152/2006;
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., adottando i necessari accorgimenti tecnici di prevenzione messi a disposizione dalle tecnologie vigenti, volti a scongiurare la propagazione dell'inquinamento durante le attività e a garantire la sicurezza delle maestranze.

Redazione del Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti

L’Affidataria del servizio dovrà predisporre il “Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti” contenente il dettaglio operativo delle attività da condurre e la relativa programmazione a cadenza almeno settimanale, indicando:

- descrizione dell'area interessata dall'intervento, anche con riferimento agli aspetti ambientali;
- superficie dell'area interessata;
- descrizione della tipologia dei rifiuti, identificazione del volume dei rifiuti presenti suddivisi per tipologia;
- report fotografico dell'area e dei rifiuti presenti;
- modalità di allestimento delle aree di cantiere;
- modalità di gestione dei rifiuti (movimentazione, trasporto, conferimento in impianto);
- personale da impiegare, mezzi ed attrezzature necessarie per eseguire le attività previste;
- cronoprogramma operativo delle attività di dettaglio.

Tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.). L'Affidatario dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno (Ente di Controllo, Comune o altro Ente interessato) che potrà essere presente durante l'esecuzione del servizio.

Il "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti" dovrà inoltre sviluppare la seguente sequenza delle attività:

1. Identificare il sito oggetto di rifiuti abbandonati (coordinate GPS, corredato di report fotografico);
2. Determinare il volume dei rifiuti abbandonati e la superficie dell'area di sedime interessata: si dovrà riportare la dimensione dei singoli cumuli di rifiuti, nonché la relativa volumetria, l'area di sedime e la tipologia di rifiuto depositato per ogni singolo cumulo.
3. Operazioni successive alla rimozione.

Il "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti" predisposto dall'Affidataria sarà preventivamente sottoposto all'esame della Stazione Appaltante e degli Enti competenti per eventuali osservazioni e prescrizioni per la fase esecutiva delle attività.

Inoltre, il Piano Operativo potrà subire in corso di attuazione tutte le modifiche utili o necessarie per la corretta esecuzione del servizio e il coordinamento di tutti i soggetti interessati, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e in condivisione con gli Enti competenti.

Attività preliminari e di allestimento del cantiere

Prima dell'avvio delle attività di rimozione dei rifiuti, dovranno essere condotte tutte le attività preliminari necessarie affinché l'esecuzione del servizio in oggetto avvenga in condizioni di sicurezza per i lavoratori impegnati. In particolare dovranno essere effettuati i seguenti interventi:

- delimitazione delle aree di cantiere ed installazione dei cartelli segnaletici;
- preparazione dell'area di deposito temporaneo, con telo impermeabile, che assicuri la protezione del suolo da eventuali contatti con i rifiuti;
- predisposizione della viabilità di cantiere e delle piazzole;
- predisposizione ed apposizione delle targhe di identificazione per ogni singola area di deposito dei rifiuti;
- allestimento delle aree interne al cantiere e posizionamento dei cassoni scarrabili. In particolare, l'allestimento delle aree di cantiere dovrà garantire la salvaguardia ambientale e salute pubblica in termini di:
 - evitare la probabilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;
 - evitare la possibilità di apporto di ulteriori quantitativi di rifiuti.

Al fine di perseguire tali obiettivi si procederà al confinamento dell'area di cantiere, si effettuerà il lavaggio delle ruote degli automezzi, si attrezzerà il cantiere in modo da effettuare in sicurezza il deposito temporaneo di rifiuti, si utilizzeranno cassoni scarrabili metallici a perfetta tenuta stagna del fondo e con copertura impermeabile, in modo da dare avvio alle successive fasi di gestione, garantendo adeguate condizioni di igiene e di tutela della salute pubblica e delle matrici ambientali.

Il decespugliamento di macchia infestante sia arbustiva che erbacea riguarderà, ove necessario, le aree di accesso al sito, i cumuli e le aree da utilizzarsi per l'allestimento del cantiere. Il residuo di tale operazione verrà prima accantonato nell'area e successivamente destinato ad un sito di compostaggio e/o smaltito secondo la vigente normativa.

Rimozione, carico, trasporto e conferimento in impianto autorizzato

Le attività di rimozione dei rifiuti procederanno secondo le seguenti fasi:

- preventivo allestimento delle aree di stoccaggio temporaneo e posizionamento dei cassoni scarrabili;
- movimentazione e selezione dei rifiuti mediante i mezzi d'opera e/o manualmente, secondo le tecnologie descritte nel Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti;

- selezione del rifiuto e stoccaggio temporaneo (in cumuli, in cassoni, in pallets, ...) nell'area di cantiere precedentemente predisposta in funzione della destinazione (in discarica e/ o impianto di recupero) e della prima analisi "a vista" del rifiuto;
- analisi chimico-fisiche per la caratterizzazione dei rifiuti eseguite mediante il prelievo di più campioni di rifiuti da condurre presso Laboratori accreditati ISO 17025, il tutto eseguito ai sensi della vigente normativa ambientale con lo scopo di attribuire il codice CER e le classi di pericolosità;
- carico su automezzo per categorie omogenee di rifiuto, con materiali abbancati su pallets o all'interno di containers;
- trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento da prevedere a qualsiasi distanza dal sito in oggetto, eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, che svolgerà la sua attività in conformità all'art. 193 del D.lgs. 152/2006;
- scarico dei materiali dall'automezzo nell'impianto di recupero/smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
- rilascio della copia del formulario di cui all'art. 193 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., attestante l'avvenuto smaltimento.

Tutte le attività descritte in precedenza, dovranno essere eseguite nel rispetto sia del Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti sia del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., adottando i necessari accorgimenti tecnici di prevenzione messi a disposizione dalle tecnologie vigenti, volti a scongiurare la propagazione dell'inquinamento durante le attività e a garantire la sicurezza delle maestranze.

In ogni caso dovranno essere effettuate a carico dell'Affidataria tutte le attività necessarie ai fini della corretta assegnazione del codice CER, ivi incluse l'esecuzione di analisi chimico-fisiche di laboratorio funzionali alla verifica del codice attribuito ai rifiuti rimossi.

La Stazione Appaltante e gli Enti competenti hanno la facoltà di presenziare, con il proprio personale, alle operazioni di conferimento presso l'impianto di smaltimento.

Recinzione delle aree oggetto di intervento

Al termine della rimozione dei rifiuti presenti nell'area saranno rimossi i materiali e le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'intervento al fine di ripristinare lo stato dei luoghi.

I materiali con sui sono state attrezzate le aree di cantiere dovranno essere inviati a recupero / smaltimento secondo le vigenti norme.

Infine si procederà alla recinzione delle aree oggetto di intervento in attesa dell'esecuzione delle indagini sulle aree di sedime.

Operazioni successive alla rimozione dei rifiuti

A seguito della rimozione, sulle aree non asfaltate/pavimentate (terreno nudo), su cui erano precedentemente stoccati i rifiuti, dovranno essere effettuate le operazioni di seguito descritte:

1. asportare almeno i primi 10 cm di suolo di sedime, che andranno gestiti come rifiuti, con il codice CER 19 13 01* oppure 19 13 02, previa caratterizzazione;
2. sull'area di sedime del sito oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti, procedere al campionamento ed all'analisi del top soil sottostante (20 cm di profondità) secondo le modalità riportate nel Piano di Rimozione Rifiuti; tale operazione può essere evitata qualora dal sito siano stati rimossi soltanto rifiuti palesemente inerti o comunque rifiuti che non diano luogo ad eluati e cessioni;

Lo scopo principale di queste indagini analitiche è l'accertamento di eventuali superamenti delle Concentrazioni di Soglia di Contaminazione di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V del D. Lgs. 152/06, in funzione della destinazione d'uso, che farebbero scattare l'obbligo di avvio delle procedure per la caratterizzazione dell'area di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06, al fine di certificarne la non contaminazione.

5. PIANO DI LAVORO

Di seguito si rappresenta l'ipotesi di dotazione minima di mezzi d'opera necessaria per la rimozione de rifiuti al fine di individuare anche compiutamente i tempi presumibili per il completamento dell'attività.

DOTAZIONE DI MEZZI D'OPERA (PREVISIONE)	
Autocarro con cassone apribile per trasporti interni ed esterni all'area di cantiere	n.2
Escavatore a benna rovesciata con vaglio e/o trattenitore	n.1
Ruspa cingolata con pala gommata per la movimentazione ed il carico dei rifiuti	n.1
Pesa portatile per autocarri da installare sull'area di intervento	n.1

Tale previsione dovrà essere integrata e dettagliata a cura dell'Affidatario e riportata nel "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti".

Nella seguente tabella si indicano ulteriori aspetti operativi di cantiere, anch'essi da integrare e dettagliare nel "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti" da sviluppare a cura dell'Affidatario.

PIANO DI LAVORO RIMOZIONE RIFIUTI	
Stima del volume complessivo di rifiuti da rimuovere	ca. 300 mc
Volume di rifiuti da rimuovere giornalmente (*)	ca. 30 mc
Numero di viaggi/giorno	n. 2
Giorni di lavoro stimati per completare le attività di rimozione rifiuti	n. 10

(*) utilizzo di cassoni scarrabili da 15mc di capacità

Alla tempistica (indicativa) sopra indicata devono essere aggiunte le giornate per le attività di:

- approntamento delle aree di intervento;
- recinzione delle aree dopo il completamento della rimozione rifiuti;
- campionamento del terreno superficiale;
- smantellamento del cantiere.

6. CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE

Tenuto conto delle variabili che possono essere ricondotte all'intervento in questione ed alla necessità di effettuare attività preventive alla rimozione dei rifiuti e successive alla stessa, si ritiene sostenibile la realizzazione dell'intervento in un tempo massimo di 45 giorni naturali a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

I termini per l'esecuzione del servizio sono così articolati:

- Consegna del "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti": l'Affidatario dovrà presentare, entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, il "Piano Operativo di Rimozione dei Rifiuti" da sottoporre a verifica degli Enti coinvolti (Comune di Napoli, Provincia di Sassari, etc.) per l'approvazione della Stazione Appaltante;
- Approvazione del "Piano Operativo di rimozione dei rifiuti" da parte della Stazione Appaltante: la tempistica sarà dipendente dalle eventuali modifiche/integrazioni richieste all'Affidatario;
- Attività di rimozione e smaltimento rifiuti: l'Affidatario dovrà completare le attività di cantiere entro 35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi dal verbale di avvio delle attività disposto dal Direttore per l'Esecuzione e/o dal RUP. Entro tali termini sono compresi i tempi per l'approntamento delle aree di intervento, per le analisi di omologa a rifiuti, per la recinzione delle aree al termine delle attività di rimozione rifiuti, lo scotico ed il campionamento del

terreno superficiale, per lo smantellamento del cantiere, per la consegna della quarta copia dei FIR.

7. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO ALLA BASE DEL SERVIZIO

Per la determinazione dell'importo per la rimozione e smaltimento rifiuti sono stati utilizzati i prezzi unitari individuati a seguito di indagine di mercato svolta dagli Uffici comunali.

Di seguito le specifiche utilizzate per il calcolo delle varie voci di costo.

Rimozione e recupero/smaltimento rifiuti

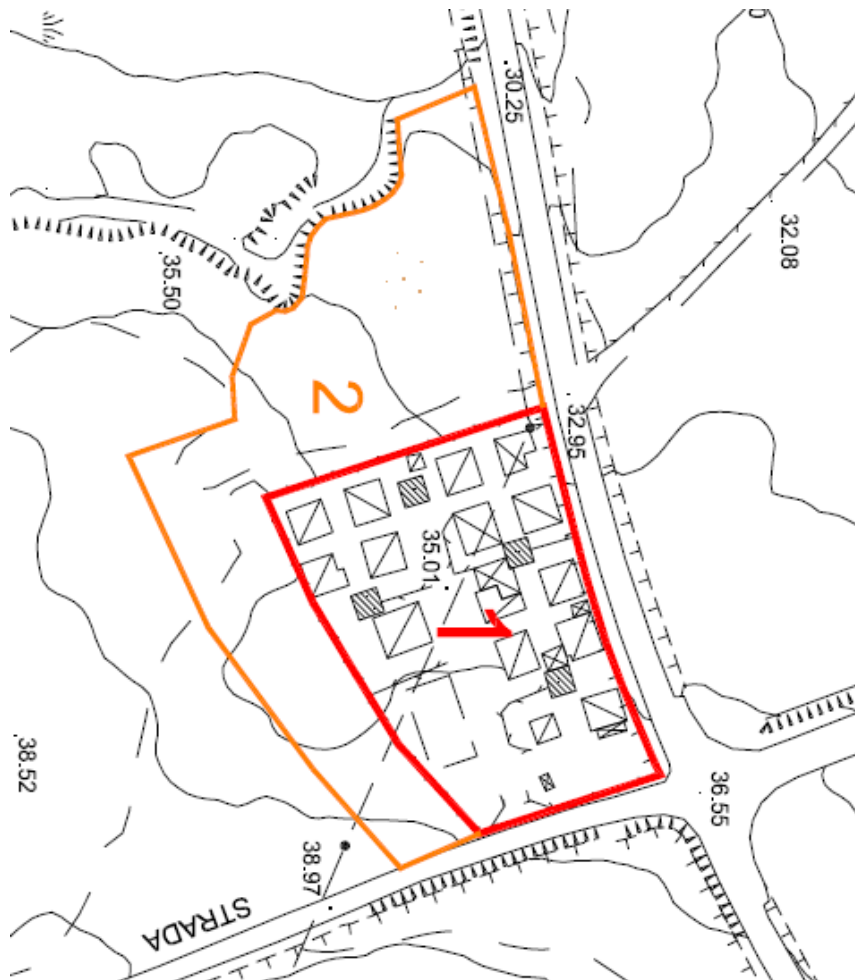
Per la quantificazione del costo dell'intervento, si è considerata una quantità stimata in 300 mc di rifiuti, di cui il 95% non pericolosi ed il restante 5% pericolosi, aventi un peso specifico di 300 Kg/mc.

Recinzioni

Campo nomadi – Area 1 – 250 ml.

Proprietà Imalta – Area 2 – 310 ml.

Fig. 1 Recinzione area 1 (campo nomadi) e area 2 (proprietà Imalta)



Asportazione e recupero/smaltimento terreno superficiale post- rimozione rifiuti

Questa operazione riguarda esclusivamente i primi 10 cm di terreno a diretto contatto con i rifiuti.

Si è considerato come riferimento per il peso specifico del terreno il valore di 1.800 Kg/mc.

Campo nomadi – Il terreno è prevalentemente pavimentato. Dal sopralluogo effettuato dai Tecnici comunali si è stimata una superficie di terreno nudo di circa 100 mq. Quindi $100 \text{ mq} \times 10 \text{ cm} \Rightarrow 10 \text{ mc} \Rightarrow 18$ tonnellate di terreno da asportare.

Proprietà Imalta – Il terreno interessato dal deposito di rifiuti è pari circa al 15% della superficie totale (4.800 mc). Quindi $720 \text{ mq} \times 10 \text{ cm} \Rightarrow 72 \text{ mc} \Rightarrow 129,6$ tonnellate di terreno da asportare.

I servizi si intendono compensati a corpo. I quantitativi riportati nel computo metrico, sono da intendersi puramente indicativi e non vincolanti dal punto di vista contrattuale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio Mura